

Verbale dell'adunanza straordinaria del giorno 1 aprile 2015

Il giorno 1 del mese di aprile 2015 alle ore 11:00, presso la sala riunioni del rettorato si riunisce il Presidio della Qualità di Ateneo per discutere il seguente

O.D.G.:

1) Parere bozza nuovo Regolamento Didattico d'Ateneo: valutazione coerenza delle procedure.

Sono presenti il Coordinatore prof. G. Ronsisvalle e i componenti del PdQ proff. L. Fortuna, F. Priolo, M. Purrello e il rappresentante degli studenti dott. G. Monterosso; risulta assente giustificata la prof.ssa A. Agodi. È altresì presente il dott. P. Scarlata, responsabile della Segreteria del PdQ, con funzioni di segretario verbalizzante.

Aprè la seduta il Coordinatore che ricorda ai presenti la missiva del 25 marzo u.s. inviata dal MR al PdQ nella quale si richiedeva un parere, per quanto di competenza, sulla bozza del nuovo Regolamento Didattico d'Ateneo. Il PdQ si esprime sulla versione allegata alla mail del MR. Interviene il prof. Fortuna che non ritiene di doversi esprimere in merito all'ordine del giorno in quanto il PdQ non ha indicato *ex-ante* delle procedure di qualità per procedere alla redazione del nuovo Regolamento. Ritiene tuttavia utile discutere sull'opportunità di proporre di inserire nel RDA opportune note che si riferiscano alla Qualità di cui il Presidio si fa voce. Il prof. Priolo ritiene invece giusto che il PdQ abbia piena legittimazione nell'esprimere un parere sul RDA e aggiunge di aver riscontrato, in fase di espressione di parere da parte delle strutture dipartimentali un diverso grado di accuratezza e partecipazione.

Inizia la discussione sul RDA.

Il RDA segue lo stesso canovaccio del Regolamento precedente senza stravolgerlo. Analizzando il documento, si evidenziano le seguenti osservazioni che potrebbero richiedere verifica o approfondimenti da parte degli estensori:

- art. 9, comma d: vengono previste 25 ore di tirocinio per tutti i corsi di laurea mentre i tirocini di Farmacia e CTF delle università italiane prevedono 1 CFU= 30 ore per rispettare normative europee;
- i corsi interdipartimentali e interateneo non sono stati evidenziati in maniera significativa nell'art. 3 mentre poi vengono menzionati correttamente nel successivo art. 6 comma 8;

Interviene il prof. Ronsisvalle che propone al PdQ di inserire un articolo aggiuntivo e ne dà lettura. Questo il testo:

- Art. XX - L'Ateneo mette in essere processi integrati finalizzati a garantire politiche e procedure per l'assicurazione interna della qualità dei corsi di studio e delle attività didattiche in genere, e per il monitoraggio delle stesse.
- L'Ateneo mette in essere una struttura di supporto per lo sviluppo e l'ottimizzazione continua del processo di assicurazione della qualità, che gode del supporto tecnico amministrativo necessario, ed è finalizzata a realizzare un sistema di sostegno alle strutture nelle politiche di Qualità di Ateneo e nelle procedure per l'accreditamento dei corsi di studio.

I presenti esprimono apprezzamento e approvano all'unanimità la proposta del Coordinatore di proporre al MR di inserire tale articolo nel nuovo RDA.

Prende la parola il prof. Priolo che, avendo riscontrato la presenza nella bozza di diversi refusi e inesattezze, propone di suggerire al MR che il documento, nella sua versione finale, venga nuovamente sottoposto al vaglio dei CCdS e CdD prima dell'approvazione definitiva da parte degli OOAA.

Il prof. Priolo condivide con i presenti alcune sue riflessioni di dettaglio sul documento.

Innanzitutto tra le strutture didattiche d'Ateneo non viene menzionata la SSC che, non essendo più considerata Struttura Didattica Speciale, deve a suo parere essere inserita a pieno titolo tra quelle "ordinarie";

Tra i titoli rilasciati dall'Ateneo, non figurano i diplomi dei Master e i titoli di Licenza Magistrale rilasciati dalla SSC che, anche se non riconosciuti dal D.M. 270/2004 quali titoli aventi valore legale, son pur sempre titoli rilasciati dall'Ateneo

di Catania e dovrebbero pertanto essere ricompresi nell'elenco di cui all'art. 4 della bozza in esame.

Sull'argomento intervengono il prof. Purrello, che si dichiara d'accordo con il prof. Priolo, e riconduce tale scelta ai limiti dettati dall'attuale stato legislativo, e il prof. Fortuna che, relativamente alle imprecisioni presenti sul documento, ritiene che, arrivati a questo punto avanzato della redazione, le segnalazioni vadano fatte direttamente al MR o al suo delegato alla didattica da parte dei soggetti interessati.

Ancora sui refusi, il prof. Purrello segnala che il nome del dipartimento cui lo stesso afferisce è "Scienze Biomediche e Biotecnologiche" e non già "Bio-Mediche" come erroneamente riportato all'art. 39 della bozza.

Riprende la parola il prof. Priolo che, proseguendo con la sua analisi, segnala altre omissioni relativamente al dottorato linguistico, per il quale mancano le indicazioni sul numero di ore e di CFU assegnati e, relativamente al carico di impegno complessivo, di cui all'art. 9.

Interviene in tal senso il dott. Monterosso che informa i presenti che tali ultimi argomenti sono stati dibattuti in una recente riunione con i Direttori di Dipartimento e le criticità sono state già evidenziate per essere risolte.

Il dibattito prosegue sulla Regolamentazione dei dottorati di ricerca, con uno scambio di vedute e di esperienze da parte dei presenti relativamente alle dinamiche di attribuzione delle borse per i dottorandi e alle loro possibilità di scelta o di rinuncia delle borse stesse. In particolare forse i commi 5 e 6 sono in parte contraddittori o possono generare ambiguità di interpretazioni. Permanendo ancora qualche perplessità, il prof. Ronsisvalle propone di richiedere agli uffici competenti l'ultimo bando istitutivo dei corsi di dottorato di ricerca con relativo regolamento, in maniera da poterne vagliare accuratamente i contenuti per potere evidenziare criticità in una prossima riunione del PdQ. Il Presidio approva unanime.

Proseguendo la propria analisi, il prof. Priolo chiede ai presenti se i regolamenti didattici dei CdS previsti dal comma 3 dell'art. 38 della bozza non siano superati dai contenuti presenti nella SUA-CdS. Risponde il prof. Ronsisvalle che non c'è alcun conflitto tra quanto riportato per legge nella SUA-CdS e l'esistenza dei regolamenti didattici dei CdS che, pertanto, continueranno a venire redatti.

Il prof. Priolo conclude la sua relazione puntuale suggerendo che l'Ateneo sia in grado di pubblicizzare, con opportuna trasparenza, la propria offerta formativa con i programmi dettagliati, le schede dei docenti, le dotazioni strutturali, gli orari e quant'altro possa essere di utilità per gli studenti e i soggetti interessati.

Interviene infine il prof. Ronsisvalle che, sottolinea come, nel documento, dovrebbero forse essere inseriti due articoli aggiuntivi per incrementare aspetti di trasparenza e qualità dei servizi erogati dall'Ateneo. Entrambe queste osservazioni verranno poste alla valutazione del MR, unitamente a quanto deliberato sopra. Il PdQ approva. Nello specifico il Coordinatore fa presente che manca anche una previsione regolamentare sui Diritti e doveri degli studenti e, specificamente, (a) sulla tutela dei diritti degli studenti e (b) sulle funzioni disciplinari. Anche su questo punto il PdQ esprime unanimemente la propria condivisione. Il prof. Ronsisvalle segnala altresì ai presenti la mancanza di previsioni regolamentari sull'eventuale istituzione di una struttura centrale di consultazione del sistema socioeconomico, che coordinerebbe la attività che i singoli dipartimenti continuerebbero a svolgere in piena autonomia per quanto attiene alla obbligatoria consultazione delle parti sociali presenti sul territorio. Ciò eviterebbe evidenti differenze nella attenzione alla tematica osservata in sede di Riesame. Il prof. Fortuna lo ritiene sovrabbondante, ricadendo tale obbligo in capo ai Dipartimenti e ai CdS ai sensi del D.M. 270/2004. Il prof. Ronsisvalle accetta l'osservazione e propone per ovviare al problema di redigere da parte del PdQ delle linee guida in materia per uniformare e agevolare i CdS nell'espletamento di tali adempimenti. Il PdQ approva unanime.

Non essendoci null'altro da discutere, il PdQ dà mandato al Coordinatore di redigere il parere richiesto sulla scorta di quanto emerso dall'incontro odierno; questi accetta il mandato e dichiara chiusi i lavori alle ore 12:20, formulando ai presenti gli auguri di Buona Pasqua.

Il Coordinatore
Prof. G. Ronsisvalle

Il Segretario
Dott. P. Scarlata